

Dal 31 maggio al 2 giugno la prima tappa della campagna di lotta a racket e usura che toccherà varie città d'Italia. L'organizzatore: «C'è grande voglia di riscatto»

# La lotta alle estorsioni riparte da Patti Una grande festa per «sensibilizzare»

**PATTI (\*cafe\*)** Parte da Patti, con tre giorni di manifestazioni, dal 31 maggio al 2 giugno, la campagna di sensibilizzazione e lotta al racket ed all'usura. «Proprio dalla Sicilia - spiega il presidente nazionale della Fai, Federazione nazionale antiracket, il pattese Pippo Scandurra - si avvia questo risveglio, conquistato grazie alle decise prese di posizione di molti operatori economici che, con il loro fermo no al pizzo, hanno cominciato in maniera costante e determinata a collaborare con le associazioni antiracket, trovando poi nelle forze dell'ordine e nelle autorità giudiziarie il punto terminale per concludere in positivo questo netto rifiuto alla mafia».

Il motivo di queste manifestazioni pubbliche? «Questo risveglio - prosegue Scandurra - l'abbiamo voluto evidenziare, manifestare, sotto l'aspetto pubblico, come giornate di festa, organizzando delle tappe importantissime, partendo per l'appunto da Patti, scelta anche perché sede dell'Aciap, rappresentata da oltre 200 imprenditori che insieme all'Acio di Capo D'Orlando, che è stata una delle prime associazioni a contrastare i clan mafiosi. Si andrà poi - prosegue Scandurra - a Bari, Napoli, Roma e quindi in altre città del Nord ancora da definire». Come si caratterizzano, questi tre giorni di manifestazioni ed il loro scopo? «Si tratta di un evento a carattere nazionale, in quanto c'è la presenza attiva di grossi imprenditori, provenienti da ogni parte d'Italia, allestendo delle mostre con i loro prodotti tipici, vedi Averna, con i suoi famosi liquori, l'Antica Focacciera San Francesco, l'azienda di Libero Grassi, quelle di Placido Rizzotto e Libera Terra, dove vengono presentati dei prodotti, quale olio, vino pasta, farina, coltivati sui terreni sottratti alla mafia».

L'obiettivo che si vuole ottenere? «L'evento ha come scopo principale quello di incrementare atti concreti per contrastare e superare il sistema delle estorsioni mafiose, come quello di acquistare merce e servizi da chi ha denunciato o da chi, comunque, si oppone pubblicamente al racket delle estorsioni mafiose. A tal proposito nelle centralissime piazze Marconi e Mario Sciacca di Patti e nell'adiacente Parco

Robson saranno allestite delle mostre in cui ogni singolo operatore economico proveniente da ogni parte d'Italia offrirà e si offrirà alla cittadinanza per concretizzare nuove alleanze per incrementare l'ulteriore diffusione del "consumo critico antipizzo"». Gli ospiti di questo evento? «Il sottosegretario all'interno Alfredo Mantovani, il prefetto di Messina, Francesco Alecci, come istituzioni e l'attore Nino Frassica

e del suo cast che nella serata del primo giugno, farà da testimonial in anteprima di un spot pubblicitario contro il pizzo. Saranno inoltre assegnati premi particolari al giornalista dell'Ansa Lirio Abbate, autore del libro "I complici" e di Roberto Saviano, "Gomorra". Chiuderà in bellezza la manifestazione la presenza della prestigiosa banda musicale dell'Arma dei Carabinieri».

CARMELO FERRO